

Delibera n. 174
del **01/08/2018**

Oggetto: Nomina di sette Alti Esperti della valutazione AFAM per la revisione dei criteri qualitativi e per la valutazione delle istanze di accreditamento dei nuovi corsi di II livello presentate dalle istituzioni AFAM per l'a.a. 2018/19, con riferimento al possesso dei requisiti previsti dall'articolo 8 del D.M. n. 14 del 9 gennaio 2018

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge del 19 ottobre 1999, n. 370, recante “Disposizioni in materia di università e ricerca scientifica e tecnologica” ed in particolare l’art. 2, c. 1 lett. f), con il quale si istituisce il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) e si determina che lo stesso svolga le funzioni attribuite all’Osservatorio per la Valutazione del Sistema Universitario, che con la stessa norma viene soppresso;

VISTA la Legge del 21 dicembre 1999, n. 508, e successive modifiche e integrazioni, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia Nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati” ed in particolare l’art. 2, c. 8 lett. 1), con il quale si determina la verifica periodica, anche mediante l’attività dell’Osservatorio (poi CNVSU), del mantenimento da parte di ogni istituzione degli standard e di requisiti prescritti;

VISTO l’articolo 3 della predetta legge 508/1999 che istituisce il Consiglio Nazionale per l’Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) ed in particolare, il comma 1 lettera d) del suddetto articolo il quale stabilisce che il CNAM esprime pareri e formula proposte, tra l’altro, sulla programmazione dell’offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 2003, n. 132, contenente il “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21/12/99, n. 508” ed in particolare l’art. 10, c. 2 lett. b), il quale individua in capo al CNVSU la determinazione di criteri generali da trasmettere ai Nuclei di valutazione delle istituzioni del settore Alta formazione artistica e musicale (AFAM) per la stesura della relazione annuale sulle attività e sul funzionamento delle istituzioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell’8 luglio 2005, n. 212 contenente il “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’art. 2 della Legge 21/12/99, n. 508”;

VISTO in particolare l’art. 11, comma 1, del predetto Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 dell’8 luglio 2005, il quale prevede che, fino all’entrata in vigore del regolamento che disciplina le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell’offerta didattica, ai sensi dell’articolo 2, comma 7, lettera g), della citata legge n. 508 del 1999, l’autorizzazione a rilasciare i titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica può essere conferita, con decreto del Ministro, a istituzioni non statali già esistenti alla data di entrata in vigore della legge;

VISTO altresì, l’art. 11, comma 2, del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 dell’8 luglio 2005, che prevede che l’autorizzazione a rilasciare i titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica

è concessa, tra l'altro, su parere del CNVSU, cui è subentrato l'ANVUR, in ordine all'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare;

VISTO il Decreto Legge del 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge del 24 novembre 2006, n. 286, recante “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”, con il quale all'art. 2, commi da 138 a 142, è stata costituita l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e definite le attribuzioni, le modalità e procedure di attivazione e funzionamento;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 76, recante regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha soppresso il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, conferendone le funzioni alla costituenda Agenzia;

CONSIDERATO che il MIUR, nell'ambito di un processo di riordinamento del settore AFAM, con D.M. n. 14 del 9 gennaio 2018 ha in sostanza definito per la prima volta le modalità per la messa a ordinamento dei corsi di II livello biennali AFAM già autorizzati in via sperimentale e i criteri per l'accreditamento di nuovi corsi;

VISTO in particolare l'art. 8, comma 1, del D.M. 14/2018 nel quale è stabilito che la richiesta di accreditamento iniziale di nuovi corsi di II livello biennali (nel seguito anche solo bienni) da parte delle Istituzioni AFAM, ivi comprese quelle di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, è esaminata dal Ministero e, per quanto di competenza, dall'ANVUR sulla base dei seguenti elementi: a) parere rilasciato dai Comitati di cui all'art. 6, comma 5, del D.M. 14/2018 limitatamente agli Istituti musicali di studi superiori interessati; b) possesso dei requisiti didattici e di qualificazione della ricerca; c) valutazione relativa alla sussistenza di dotazioni edilizie e strumentali che devono avere carattere di stabilità; d) valutazione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, della docenza da impegnare nei corsi commisurata al numero e alla tipologia delle attività formative e rapportata al numero degli studenti iscrivibili; e) valutazione relativa alla sussistenza di adeguate risorse finanziarie con l'obiettivo di verificare la sostenibilità e la qualità complessiva dell'Istituzione e dei corsi con particolare riguardo alla congruità delle risorse economiche previste per la docenza in rapporto alla tipologia dei corsi da attivare; f) organizzazione dell'istituto coerente con i principi organizzativi di cui D.P.R. n. 132/2003;

CONSIDERATO che il Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella seduta del 25 luglio 2018 ha approvato le “Linee guida per l'accreditamento di nuovi corsi di diploma accademico di II livello biennali AFAM 2018”, che tengono conto delle diverse tipologie di valutazioni da effettuare e del tipo di istituzione;

PRESO ATTO che, al fine di rendere più agevole le procedure di accreditamento dei nuovi bienni, per il 2018 il MIUR con nota prot. n. 12555 del 19/04/2018 ha predisposto una piattaforma informatica, attiva dal 2 maggio al 15 giugno 2018, con l'obiettivo di emanare i singoli decreti autorizzativi in tempo utile per l'inizio del prossimo anno accademico e che tale piattaforma, che già prevede un sistema di autovalidazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei percorsi formativi in ottemperanza a quanto prescritto nel D.M. 14/2018, contiene inoltre elementi specificatamente inerenti alle competenze riservate all'ANVUR (“Sezione E”);

CONSIDERATO che, oltre alla valutazione delle istanze pervenute per l'a.a. 2018/19 da effettuare secondo le suddette linee guida, è necessario altresì avviare una fase di revisione dei criteri qualitativi e di miglioramento della “Sezione E” della piattaforma informatica, al fine di semplificare – per le Istituzioni AFAM e per l'Agenzia – le procedure e le modalità di valutazione per il prossimo anno accademico;

TENUTO CONTO che per l'a.a. 2018/19 sono state presentate nella piattaforma informatica MIUR-CINECA 584 richieste di nuovi bienni, di cui 50 corsi afferenti a 22 istituzioni del *settore artistico* (ISIA, Accademia d'Arte Drammatica, Accademia Nazionale di Danza, Accademie di belle arti – statali e legalmente riconosciute – e Istituzioni private art. 11 DPR 212/2005 del settore artistico) e 534 corsi afferenti a 70 istituzioni del *settore musicale* (Conservatori statali di Musica, Istituti Superiori di Studi Musicali, Istituzioni private art. 11 DPR 212/2005 del settore musicale);

CONSIDERATO dunque che con riferimento all'a.a. 2018/2019 il settore AFAM è oggetto di nuove procedure inerenti alle richieste di attivazione di nuovi corsi di secondo livello da parte di Istituzioni AFAM statali, non statali ed ex art. 11 DPR 212/05 già autorizzate al rilascio di titoli AFAM, e che l'ANVUR dovrà pertanto istruire n. 584 richieste di accreditamento con un conseguente significativo incremento, qualitativo e quantitativo, delle attività di valutazione, con particolare riferimento alla numerosità dei corsi da valutare e che l'intera attività dovrà essere espletata in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico;

RITENUTO pertanto che per lo svolgimento delle suddette attività è necessario avvalersi di esperti che abbiano elevata e qualificata professionalità in materia di valutazione e accreditamento delle istituzioni del settore AFAM, e tenuto altresì conto dell'estrema peculiarità del settore di riferimento;

RITENUTO inoltre che, sulla base della numerosità e della tipologia di istanze pervenute, nel perseguimento del principio di economicità, debbano essere utilizzati sette alti esperti del settore AFAM, di cui tre per il *settore artistico* (uno per l'arte coreutica e l'arte drammatica, uno per le arti visive, uno per l'arte moderna) e quattro per il *settore musicale* (uno per le nuove tecnologie e linguaggi musicali, uno per la musica contemporanea, uno per la musica rinascimentale e barocca, uno per le discipline teoriche e analitico-compositive);

CONSIDERATA l'alta specificità che caratterizza l'AFAM e che comunque in seno al Consiglio Direttivo e alla esigua struttura dell'ANVUR, composta da appena 3 dirigenti, 24 funzionari, 3 impiegati, non sono presenti competenze tecnico-professionali per detti specifici settori;

CONSIDERATO che è necessario - anche in linea con gli standard internazionali seguiti dalle Agenzie di valutazione - svolgere l'attività di valutazione nel rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità, trasparenza ed economicità;

CONSIDERATA, pertanto, l'esigenza di individuare alti esperti che abbiano ricoperto incarichi di direzione di istituzioni/organismi di alto prestigio in ambito nazionale e/o europeo nei settori di riferimento e con le competenze necessarie al fine di istruire e avviare le attività di valutazione inerenti alle richieste di accreditamento di nuovi corsi di secondo livello AFAM nei settori di competenza e sulla base degli elementi indicati dall'art. 8 del D.M. 14/2018 e dei criteri definiti all'interno delle "Linee guida per l'accREDITamento di nuovi corsi di diploma accademico di II livello biennali AFAM 2018" approvate Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella seduta del 25 luglio 2018;

VISTO che con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 15 gennaio 2014 è stato istituito l'Albo degli Esperti della Valutazione dell'ANVUR per le attività di valutazione relative ai settori AFAM della musica, delle arti visive e dello spettacolo, del design, articolato nei seguenti profili: esperti di valutazione per il settore dell'alta formazione artistica (Accademie di belle arti, Accademie di arte drammatica; ISIA) ed esperti per il settore musicale e coreutico;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 198 del 29 novembre 2017 che ha modificato l'albo degli esperti per le attività di valutazione relative ai settori AFAM della musica, delle arti visive e dello spettacolo, del design, attraverso la nuova denominazione "*Albo degli esperti della valutazione iniziale e periodica dei corsi e delle istituzioni dell'Alta formazione Artistica, musicale e coreutica (AFAM)*" e l'articolazione nei seguenti profili: esperti di valutazione del sistema AFAM (Esperti di sistema AFAM);

esperti di valutazione disciplinare per ciascun settore artistico-disciplinare dei settori del sistema AFAM (Esperti Disciplinari AFAM); esperti per il coordinamento delle attività di valutazione dei corsi e delle istituzioni AFAM (Esperti Coordinatori della valutazione AFAM);

CONSIDERATO che tale Albo costituisce la banca dati da utilizzare per il conferimento di incarichi ad esperti per lo svolgimento delle richiamate attività ma che l'iscrizione allo stesso non comporta alcun diritto ad ottenere il conferimento di incarichi;

RITENUTO, ai fini dell'individuazione degli alti esperti AFAM, di procedere ad esaminare i curricula degli iscritti all'Albo degli Esperti di sistema AFAM, dove potrebbero già essere presenti esperti che abbiano ricoperto incarichi di prestigio, in possesso di adeguate e specifiche competenze;

CONSIDERATO che, a seguito dell'esame dei curricula degli esperti dell'Albo ANVUR per il settore AFAM sono stati individuati sette esperti di alto profilo in possesso di elevate competenze coerenti con le attività da svolgere nel proprio ambito disciplinare come di seguito indicati:

- per il *settore artistico*: la Prof.ssa Anna Russo, alto esperto per le arti visive, già docente e Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro; il M° Margherita Parrilla, alto esperto per l'arte coreutica e l'arte drammatica, Direttore dal 1996 al 2013 dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma; la Prof.ssa Maria Giuseppina Di Monte, alto esperto per l'arte moderna, responsabile della Promozione culturale e degli eventi, del Servizio Educativo e dei rapporti con Università, Enti e Istituzioni, Istituti di ricerca e di Cultura e Responsabile delle collezioni del XX secolo (*Design* e Libro d'artista) della Galleria nazionale d'arte moderna di Roma dal 2002 al 2015 e attuale Direttore dei Musei "Hendrik C. Andersen", "Mario Praz" e "Raccoltà Manzù" del Polo museale del Lazio);
- per il *settore musicale*: il M° Paolo Damiani, alto esperto di musica Jazz e dei nuovi linguaggi musicali, Coordinatore del "Dipartimento di Nuove tecnologie e linguaggi musicali" del Conservatorio "S. Cecilia" di Roma; il M° Antonio D'Antò, alto esperto per le discipline teorico-compositive, per l'orchestrazione e la concertazione Jazz e per la musica moderna e contemporanea, docente e già direttore del Conservatorio "L. Refice" di Frosinone; il M° Paolo Troncon, alto esperto per le discipline analitico-compositive, docente e già direttore del Conservatorio di Castelfranco Veneto ed ex Presidente della Conferenza nazionale dei Direttori dei Conservatori di Musica; il M° Terrell Stone, alto esperto di musica rinascimentale e barocca, docente presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, con competenze in assicurazione della qualità ed esperienze in ambito europeo;

RITENUTI i suddetti esperti di elevatissimo profilo, per le specifiche esperienze maturate e competenze possedute, come si evince anche dai curriculum allegati, in possesso delle necessarie competenze per poter supportare il Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella revisione dei requisiti quali-quantitativi e nella fase di valutazione delle istanze pervenute;

RITENUTO che, a garanzia del buon esito delle attività svolte da ciascun alto esperto, sia la revisione dei criteri quali-quantitativi, che la valutazione delle singole istanze effettuate dal singolo esperto, prima di essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo, debbano essere altresì oggetto di valutazione da parte di tutti gli esperti, con riferimento al rispetto dei principi di coerenza e imparzialità tra i diversi settori;

TENUTO CONTO che la nomina degli alti esperti è necessaria sia per effettuare la preistruttoria delle istanze AFAM trasmesse dal MIUR sulla base della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del DM 14/2018, al fine di contenere il numero di verifiche da effettuarsi in loco, e concludere le verifiche istituzionali nei tempi previsti dal MIUR, sia per la fase di revisione dei criteri quali-quantitativi e della "Sezione E" della piattaforma informatica, al fine di semplificare le procedure e le modalità di valutazione per l'a.a. 2019/20;

TENUTO CONTO che il Regolamento del personale e degli esperti dell'ANVUR, all'art. 15, c. 3, prevede che *“In considerazione dei compiti istituzionali dell’Agenzia, per la nomina di alti esperti nel settore della valutazione possono essere conferiti direttamente incarichi, anche a titolo occasionale, di collaborazione o consulenza a docenti universitari in possesso di nota e specifica professionalità ed a studiosi ed esperti di chiara fama”*;

CONSIDERATO che il M° Margherita Parrilla, già Direttore dell'Accademia nazionale di Danza di Roma e la Prof.ssa Anna Russo, già docente e Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, sono attualmente in quiescenza;

VISTO l'art. 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012 s.m.i. contenente la disciplina che limita il conferimento di incarichi di studio e consulenza nei confronti di soggetti pubblici o privati collocati in quiescenza;

RITENUTO per le motivazioni contenute nell'allegata nota tecnica, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, che tali disposizioni non trovino applicazione nei confronti degli esperti della valutazione dell'ANVUR;

VISTO il Regolamento del personale e degli esperti dell'Agenzia, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 70/2012;

VISTO l'art. 12, c. 4, lettera d), del D.P.R. 76/2010, secondo il quale il Direttore dell'Agenzia stipula, ai sensi dell'art. 7, c. 6, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, previa delibera del Consiglio Direttivo, contratti con esperti della valutazione scelti tra studiosi italiani e stranieri nei settori di competenza dell'Agenzia;

TENUTO CONTO che il Regolamento del personale e degli esperti dell'ANVUR, all'art. 15, c. 5, prevede che la forma contrattuale ed i compensi degli esperti sono stabiliti con delibera del Consiglio Direttivo, su proposta del Direttore, tenendo conto della tipologia dell'incarico, del livello di professionalità e dell'impegno lavorativo richiesto;

VISTO il testo organico della disciplina in materia di incarichi, contenente gli adeguamenti succeduti nel tempo, approvato nella seduta dell'11 novembre 2015 che, nel disciplinare il conferimento degli incarichi, ha previsto che, a fronte di incarichi ad alti esperti della durata di 1 mese persona, spetta un compenso pari ad € 10.000,00;

TENUTO CONTO che il tempo occorrente ad ogni singolo esperto per la verifica dei criteri qualitativi, nonché per la valutazione delle istanze pervenute, con riferimento ai requisiti di cui all'art. 8 del DM 14/2018, è stimato complessivamente in 18 giorni persona per il *settore musicale* e in 6 giorni persona per il settore artistico (di cui 3 giorni di valutazione collettiva per entrambi i settori), in un arco temporale di 3 mesi;

RITENUTO pertanto di corrispondere a ciascun esperto del *settore musicale* un compenso lordo per lo svolgimento delle attività richieste pari ad € 6.000,00 lorde, oltre oneri riflessi e a ciascun esperto del *settore artistico* un compenso lordo pari a € 2.000,00 lorde oltre oneri riflessi;

VISTO il parere del 25 luglio 2014 reso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato – in base al quale le norme di contenimento della spesa per incarichi di consulenza, studi e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 14 del d.l. n. 66/2014 non trovano applicazione limitatamente agli incarichi conferiti, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del dPR n. 76/2010, ad esperti della valutazione, mentre continuano ad applicarsi alle altre tipologie di incarico conferite dall'ANVUR;

TENUTO CONTO che l'efficacia del contratto e la decorrenza dello stesso è subordinata al controllo preventivo della Corte dei Conti di cui all'art. 3 della Legge n. 20/1994 e s.m.i. e all'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ove necessaria;

VISTA l'attestazione del direttore del 31 luglio 2018 concernente l'assenza di professionalità interne idonee allo svolgimento delle attività in questione;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 219 del 20 dicembre 2017, con la quale è stato approvato il Programma di attività 2018/2020;

VISTO il Bilancio di previsione 2018 approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 220 del 20 dicembre 2018;

VISTO che la spesa complessiva pari a € 37.350,00 trova copertura sui capitoli del bilancio di esercizio 2018 di cui alla scheda allegata;

DELIBERA

1. È conferito alla Prof.ssa Maria Giuseppina Di Monte l'incarico di alto esperto della valutazione del settore AFAM per la revisione dei criteri quali-quantitativi relativi ai requisiti di cui all'art. 8 del D.M. 14/2018 per il *settore artistico*, e per la valutazione delle singole istanze trasmesse al MIUR per l'a.a. 2018/19, attività stimate in 6 giorni persona da effettuare nell'arco di 3 mesi;
2. È conferito al M° Margherita Parrilla l'incarico di alto esperto della valutazione del settore AFAM per la revisione dei criteri quali-quantitativi relativi ai requisiti di cui all'art. 8 del D.M. 14/2018 per il *settore artistico*, e per la valutazione delle singole istanze trasmesse al MIUR per l'a.a. 2018/19, attività stimate in 6 giorni persona da effettuare nell'arco di 3 mesi;
3. È conferito alla Prof.ssa Anna Russo l'incarico di alto esperto della valutazione del settore AFAM per la revisione dei criteri quali-quantitativi relativi ai requisiti di cui all'art. 8 del D.M. 14/2018 per il *settore artistico*, e per la valutazione delle singole istanze trasmesse al MIUR per l'a.a. 2018/19, attività stimate in 6 giorni persona da effettuare nell'arco di 3 mesi;
4. È conferito al M° Antonio D'Antò l'incarico di alto esperto della valutazione del settore AFAM per la revisione dei criteri quali-quantitativi relativi ai requisiti di cui all'art. 8 del D.M. 14/2018 per il *settore musicale*, e per la valutazione delle singole istanze trasmesse al MIUR per l'a.a. 2018/19, attività stimate in 18 giorni persona da effettuare nell'arco di 3 mesi;
5. È conferito al M° Paolo Damiani l'incarico di alto esperto della valutazione del settore AFAM per la revisione dei criteri quali-quantitativi relativi ai requisiti di cui all'art. 8 del D.M. 14/2018 per il *settore musicale*, e per la valutazione delle singole istanze trasmesse al MIUR per l'a.a. 2018/19, attività stimate in 18 giorni persona da effettuare nell'arco di 3 mesi;
6. È conferito al M° Terrell Stone l'incarico di alto esperto della valutazione del settore AFAM per la revisione dei criteri quali-quantitativi relativi ai requisiti di cui all'art. 8 del D.M. 14/2018 per il *settore musicale*, e per la valutazione delle singole istanze trasmesse al MIUR per l'a.a. 2018/19, attività stimate in 18 giorni persona da effettuare nell'arco di 3 mesi;
7. È conferito al M° Paolo Troncon l'incarico di alto esperto della valutazione del settore AFAM per la revisione dei criteri quali-quantitativi relativi ai requisiti di cui all'art. 8 del D.M. 14/2018 per il *settore musicale*, e per la valutazione delle singole istanze trasmesse al MIUR per l'a.a. 2018/19, attività stimate in 18 giorni persona da effettuare nell'arco di 3 mesi;
8. A garanzia del buon esito delle attività, la revisione dei singoli criteri quali-quantitativi e la valutazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del DM 14/2018 del singolo esperto è sottoposta alla valutazione congiunta degli alti esperti nominati, al fine di assicurare il rispetto del principio di coerenza e di imparzialità tra i settori AFAM, e sarà prodotto un documento finale congiunto per

quanto attiene i criteri quali-quantitativi e una valutazione finale congiunta per ogni singola istanza valutata;

9. Per lo svolgimento della prestazione a ciascun esperto del *settore musicale* sarà corrisposto un compenso lordo pari a € 6.000,00, oltre oneri riflessi, e a ciascun esperto del *settore artistico* sarà corrisposto un compenso lordo pari a € 2.000,00, oltre oneri riflessi;
10. L'incarico è sottoposto al controllo della Corte dei Conti e l'esperto, ove richiesta dall'Istituzione di appartenenza, dovrà fornire l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.
11. È dato mandato al Direttore di effettuare tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione degli incarichi suddetti. Il Direttore assumerà l'impegno della spesa ad avvenuta registrazione dei contratti.

IL SEGRETARIO*
(dott. Sandro Momigliano)

IL PRESIDENTE*
(prof. Paolo Miccoli)

* Documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21, secondo comma del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.